

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1053 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

Questo lunedì 26 **del mese di** Giugno
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/1129 del 20/06/2023

Struttura proponente: SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: INCREMENTO DELLE RISORSE RELATIVE AL BANDO SOSTEGNO
ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - AZIONE 1.3.6 DEL PR-FESR 2021-2027

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2021 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- la propria Deliberazione n. 1895 del 15/11/2021, recante "ADOZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR DELL'EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 IN ATTUAZIONE DEL REG.(CE) N. 1060/2021 E DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS. PROPOSTA DI APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA";

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 recante "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. (Delibera della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;

- la propria deliberazione n. 1286 del 27/7/2022, con la quale si è preso atto della sopra richiamata Decisione di Esecuzione della Commissione Europea ed è stato istituito il

Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

Premesso che il suddetto Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027 prevede, all'interno della Priorità 1, l'Obiettivo specifico "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie a investimenti produttivi", che, a sua volta, contiene l'Azione 1.3.6 "Sostegno all'imprenditoria femminile e allo sviluppo di nuove imprese femminili" con la quale si intende favorire lo sviluppo delle nuove imprese e il consolidamento di quelle esistenti, accomunate dalla prevalenza femminile nella propria composizione;

Richiamata la propria Deliberazione n. 2149 del 5 dicembre 2022, con la quale è stato approvato, in attuazione della sopra citata Azione 1.3.6, l'allegato 1 - parte integrante e sostanziale della stessa - contenente un bando per il sostegno all'imprenditoria femminile;

Richiamati i contenuti del suddetto bando e, in particolare:

- il paragrafo 3 che ha disposto che le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del citato bando dovessero essere pari a complessivi € 3.000.000,00 e che tale dotazione finanziaria avrebbe potuto essere incrementata a discrezione della Giunta qualora si fosse realizzata una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna;

- il paragrafo 7, comma 8, che ha stabilito che le domande di contributo avrebbero dovuto essere presentate alla Regione dalle ore 10.00 del giorno 24 febbraio 2023 alle ore 13.00 del giorno 28 marzo 2023;

- il paragrafo 8, che ha disposto che:

- la procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarebbe stata di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998, secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi;

➤ nel caso in cui due o più domande fossero arrivate nello stesso momento temporale sarebbe stata data precedenza alla domanda che prevedeva l'investimento ammesso più elevato;

➤ che l'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si sarebbe articolato, in particolare, nelle seguenti fasi:

- ✓ istruttoria di ammissibilità formale;
- ✓ istruttoria di ammissibilità sostanziale;
- ✓ valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;
- ✓ attribuzione dell'eventuale premialità del 5%, secondo quanto previsto dal bando;

Preso atto:

- che, a valere sul predetto bando, è stato trasmesso alla Regione, entro i termini sopra indicati, un numero complessivo di 300 domande;

- che, tenendo conto delle risultanze delle istruttorie formali, sostanziali e di merito nonché della dotazione finanziaria sopra citata, delle suddette 300 domande:

➤ 240 risulterebbero essere le domande ammissibili a contributo, delle quali 86 risulterebbero - per un importo complessivo pari a euro 2.951.860,90 - integralmente finanziabili e 154 risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse;

➤ 60 risulterebbero essere le domande non ammissibili, in merito alle quali sono stati trasmessi 55 preavvisi di rigetto ai relativi richiedenti e ricevute 5 formali rinunce;

Considerato:

- che le procedure amministrative finalizzate alla verifica delle regolarità contributive, del plafond de minimis/regime temporaneo ucraina disponibile, nonché quelle legate alla presentazione e valutazione di controdeduzioni trasmesse a seguito dei preavvisi di rigetto sono ancora in corso;

- che, il fabbisogno di risorse necessario per agevolare le 154 domande considerate ammissibili ma attualmente non finanziabili per carenza di risorse ammonterebbe, tenuto conto

della disponibilità residua sulla dotazione finanziaria fissata nel bando, pari a 48.139,10, a complessivi euro 4.396.210,35;

Considerato altresì che 55 risulterebbero essere le domande considerate attualmente non ammissibili, ma che lo potrebbero diventare nel caso di risoluzione positiva delle procedure amministrative legate alla presentazione e valutazione di controdeduzioni trasmesse a seguito dei preavvisi di rigetto;

Ritenuto pertanto necessario stabilire, con il presente provvedimento:

- che la dotazione finanziaria stabilita con la propria precedente Deliberazione n. 2149/2022 - pari a euro 3.000.000,00 - debba essere incrementata con un importo aggiuntivo di risorse fino ad un massimo di 5.000.000,00 di euro;

- che tale dotazione aggiuntiva di risorse venga destinata alla agevolazione integrale e non parziale delle domande presentate a valere sul bando approvato con la propria deliberazione n. 2149/2022 che, in seguito alla definitiva conclusione delle procedure amministrative legate alla verifica delle regolarità contributive, del plafond de minimis/regime temporaneo ucraina disponibile, nonché quelle legate alla presentazione e valutazione di controdeduzioni trasmesse a seguito dei preavvisi di rigetto, saranno considerate ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse in base alla dotazione finanziaria attualmente fissata con la propria precedente deliberazione n. 2149/2022;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto riguarda l'espressione del parere di regolarità amministrativa e per il visto contabile;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e succ. mod.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione n. 1633 del 27/01/2023 avente ad oggetto "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali, Vincenzo Colla e dell'Assessore alla programmazione territoriale, edilizia, politiche abitative, parchi e forestazione, pari opportunità, cooperazione internazionale allo sviluppo, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di stabilire che la dotazione finanziaria individuata con la propria precedente Deliberazione n. 2149/2022 - pari a euro 3.000.000,00 - sia incrementata con un importo aggiuntivo di risorse fino ad un massimo di 5.000.000,00 euro;

2. di stabilire che la dotazione aggiuntiva di risorse di cui al precedente punto 1 venga destinata alla agevolazione integrale e non parziale delle domande presentate a valere sul bando approvato con la propria deliberazione n. 2149/2022 che, in seguito alla definitiva conclusione delle procedure amministrative legate alla verifica delle regolarità contributive, del plafond de minimis/regime temporaneo ucraina disponibile, nonché quelle legate alla presentazione e valutazione di controdeduzioni trasmesse a seguito dei preavvisi di rigetto, saranno considerate ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse in base alla dotazione finanziaria attualmente fissata con la propria precedente deliberazione n. 2149/2022;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile di SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1129

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1129

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1053 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi